# MEDIUM SILENTIUM

NELL'ABISSO DEL SILENZIO

Giugno 1978-Anno IX- N.6

Damiano Bianco - SLOGANS DELL'ANIMA
Edizioni Paoline 1975

Simone Weil (1909-1943)

+ La bellezza è il Figlio di Dio.Perchè egli è l'immagine del Padre,e il bello è l'immagine del bene.

+ Ogni evento che si compie è una sillaba pronunciata dalla voce dell'Amore stesso.

+ Al termine della meditazione,s' giunge a una visione estremamente semplice dell'universo.Dio ha creato, il che vale a dire non già che egli ha prodotto qualcosa fuori di sè,ma che si è ritratto,consentendo a una parte dell'essere di essere altro da Dio.A questa rinuncia divina risponde la rinuncia della creazione,cioè l'obbedienza. L'universo tutto intero non è altro che una massa compatta di obbedienza. Questa massa compatta è disseminata di punti luminosi. Ciascuno di questi punti è la parte soprannaturale dell'anima di una creatura ragionevole che ama Dio e acconsente a obbedire. Tutto obbedisce a Dio,di conseguenza tutto è perfettamente bello. Sapere questo,saperlo realmente,è essere perfetti come il Padre celeste è perfetto. Questo amore universale appartiene alla facoltà contemplativa dell'anima. Colui che ama veramente Dio lascia ad ogni parte della sua anima la sua funzione propria.

S.Teresa di Lisieux (1873-1897)

+ soltanto in Cielo sapremo quali sono i nostri titoli di nobiltà! Siamo più grandi dell'universo.

Léon Bloy (1846-1917)

+ La sofferenza non è altro che la Gioia tutta nuda.

+ Ogni afflizione al corpo e all'anima è un male d'esilio.

+ Il Paradiso terrestre è la Sofferenza, e non ce ne sono altri. Il Dolore è una grazia che non abbiamo meritato.

+ Il cristianesimo consiste nel soffrire gli uni per mezzo degli altri.

+ Tutto dev'essere acquistato, tutto dev'essere pagato. Quando riceviamo una grazia divina dobbiamo persuader= ci che qualcuno l'ha pagata per noi.

+ Quando non si ha fede, non si può sapere che cos'è un'anima, perchè si ignora necessariamente quello che è costata.

**************************

T. De Chardin (1881-1955)

+ Noi abbiamo bisogno non già di un testa a testa, o di un corpo a corpo, ma di un cuore a cuore.

+ Credere, non è vedere. Quanto ogni altro, immagino, cammino nelle ombre della fede... No, Dio non si na= sconde, ne sono sicuro, perchè noi lo si cerchi, così come non permette che soffriamo, per aumentare i nostri meriti. Ma al contrario, chino sulla Creazio= ne che sale verso di Lui, egli lavora con tutte le sue forze a beatificarla e a illuminarla. Come una madre spia il suo nuovo nato. Ma i nostri occhi non potreb= bero ancora percepirlo. Non era forse necessaria tut= ta la durata dei secoli perchè il nostro sguardo si aprisse alla luce?
I nostri dubbi, come i nostri mali, sono il prezzo e la condizione stessa di un compimento universale. Accetto in queste condizioni, di camminare sino alla fine su una strada della quale sono sempre più

certo, verso orizzonti sempre più annegati nella foschia.

+ Scienza e fede... non potrebbero normalmente svi= lupparsi l'una senza l'altra; per la semplice ragio= ne che una stessa vita anima tutte e due. Infatti, nè nel suo slancio nè nelle sue costruzioni, la scienza può arrivare ai limiti di se stessa senza colorirsi di mistica e senza caricarsi di fede.

+ Alla verità basta apparire una volta sola, in un solo spirito, perchè niente mai possa impedirle di invadere tutto e d'incendiare tutto.

+ Non vedo se non una sola via d'uscita: andare sempre avanti, credendo sempre di più. Che il Si= gnore mi mantenga solamente il gusto appassionato del Mondo, una grande dolcezza, e m'aiuti ad esse= re fino in fondo pienamente umano.

+ Il dis acco non consiste esattamente nel disprez= zare e rigettare, ma nell'attraversare, nel sublimare. Il male è tutto ciò che mi fa scendere.

+ Nella sofferenza è nascosta, con estrema intensi= tà, la forza ascensionale del Mondo.

+ Non ambisco altro che di essere gettato nelle fon= damenta di ciò che sta crescendo.

+ Beati coloro che soffrono a non vedere la Chiesa così bella come vorrebbero, e tuttavia restano più sottomessi e più supplichevoli.

+ La salvezza personale è importante, non precisa= mente perchè dovrà beatificarci, ma perchè ci fa salvare il Mondo in noi stessi.

+ Sento di portare, nel più segreto del mio essere, lo sforzo totale dell'Universo.

+ O Cristo glorioso, Voi la cui fronte è di neve, gli occhi di fuoco, i piedi più splendenti dell'oro in fusione: Voi le cui mani imprigionano le stelle,

Voi che siete il principio e la fine, il vivente, il morto e il risorto; Voi che adunate in un'esuberante unità tutti gli incanti, tutti i gusti, tutte le forze, tutti gli stati; siete Voi che il mio essere ricercava con un desiderio vasto quanto l'Universo: Voi siete veramente il mio Signore e il mio Dio!

.....

A.De Saint-Exupéry (1900-1944)

+ Proprio quando si è costretti a percorrere una via, la libertà diviene più grande.

+ Una civiltà si fonda su quello che gli uomini devono dare, non su quello che viene loro concesso.

+ Solo lo Spirito, se soffia sull'argilla, può creare l'Uomo.

+ Quando rimpiangi l'amore, ciò significa che l'amore è nato. Se il tuo amore disprezza i segni di affetto, col pretesto di mirare all'essenza, non è più che un vocabolo.

+ So che non si tratta di parlarti per prima cosa delle fontane, ma di Dio. Se desidero insegnarti Dio, ti dovrò vedere prima salire sulle montagne, affinchè la punta degli astri ti tenti. Ti dovrò veder morire di sete nei deserti, affinchè le fontane ti possano incantare. Ti dovrò veder spaccare pietre, affinchè il sole di mezzogiorno ti annienti.
Dopo di che io ti dirò: "Quello che il sole di mezzogiorno ha spossato dopo essere salito sulla punta degli astri nel silenzio della notte sopraggiunta, si disseta al silenzio delle divine fontane".
E tu crederai in Dio.

+ Quelli che inseguono l'essenza non corre una nascita, rivelano soltanto la loro vanità e il voto dei loro cuori. Essi non vivranno, poichè non si vive nè si muore per delle parole.

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

Ch. De Foucauld (1858-1916)

+ Chiunque ama Dio, ama la solitudine ai suoi piedi.

+ Credo che la mia vocazione sia di scomparire. Seppellirmi fin d'ora nella vita di Nazareth come Egli seppellì se stesso per trent'anni...

+ Di fa del bene non nella misura di ciò che si dice e di ciò che si ha, ma nella misura di ciò che si è.

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

Ch. Peguy (1873-1914)

+ Il mondo moderno non rispetta nulla.

+ In una vita bella non v'han che giorni belli.
In una vita bella il tempo è sempre bello.
Iddio tutta la svolge e a lungo mira
Quale amor sia più caro fra tutti quegli amori.
L'ora che suona è suonata.
Il giorno che passa è passato.
Resta solo il domani, e il dopodomani...
Ogni salvezza non è nel senso del ieri,
ma nel senso del domani.
Pòrtati sul domani, non sul ieri.

+

---